

PIANETA SCUOLA

L'EDUCAZIONE ALLA NON-VIOLENZA

ALLE 17 A PRIMOLA (VIA LIPPI 2/C) CLETA RASPADORI SARÀ PROTAGONISTA DELL'INIZIATIVA 'COMUNICAZIONE NON VIOLENTA, UN'EDUCAZIONE CHE ARRICCHISCE', SEGUITA ALLE 18 DAL MERCATINO DELLA FRUTTA E VERDURA DI STAGIONE CON APERITIVO ALLE 19

I ragazzi imparano andando a bottega

L'Alberghetti è una delle due scuole che in regione parifica apprendistato e lezioni



Ragazzi in officina per l'alternanza scuola-lavoro e la preside dell'Alberghetti, Vanna Maria Monducci

di GIULIA CIARLARIELLO

LAVORARE come apprendista e al tempo stesso diplomarsi alla scuola superiore, alternando la vita da studente a periodi di lavoro in azienda, finalizzati ad applicare in concreto quanto appreso dall'attività sui banchi. Dopo la delibera del decreto Jobs Act, l'istituto Alberghetti di Imola è stata una delle due scuole in Emilia-Romagna, ad aver attivato questo progetto di apprendistato per il diploma di istruzione secondaria superiore, che consente di diplomarsi e lavorare allo stesso tempo. «Nell'anno scolastico 2016/2017, la sperimentazione ha riguardato 19 ragazzi di quarta superiore e 16 di quinta e ha coinvolto 16 aziende del territorio, che spazia da Castelbolognese e Imo-

ESPERIENZA PROFICUA

La preside: «Tutti i periti meccanici usciti a luglio sono già stati assunti stabilmente»

la, fino a Ozzano- spiega Vanna Maria Monducci, dirigente scolastico dell'istituto superiore Alberghetti-. Si tratta di imprese anche di piccole dimensioni, ma tutte dotate di strumenti all'avanguardia e molto attive nel proprio settore di appartenenza».

LE PRIME DUE CLASSI, costituite ad hoc per la realizzazione del progetto, sono quelle dell'istituto professionale a indirizzo operatore meccanico, mentre le aziende che hanno assunto i ragazzi

per questa fase di sperimentazione «appartengono tutte all'ambito meccanico, elettrotecnico ed elettronico», aggiunge la preside.

OGNI AZIENDA, con il supporto dei tutor, ospita uno o due studenti e i periodi dell'anno vengono divisi dall'alternanza fra 6/7 settimane sui banchi di scuola e 4/5 settimane di lavoro in azienda. «La classe 5^a PM dello scorso anno, ha affrontato a luglio l'esame di maturità, dimostrando di avere acquisito un buon livello di preparazione -racconta la Monducci -. La soddisfazione è stata concreta e significativa per gli insegnanti, per le imprese e soprattutto per i ragazzi, che si trovano già tutti assunti a tempo indeterminato, tranne uno che ha scelto di lavorare in proprio, portando



avanti l'impresa di famiglia».

QUEST'ANNO, invece, le imprese coinvolte sono diventate 33 e il percorso vede impegnati 18 ragazzi di quinta, che proseguono il percorso dell'anno precedente; 46 studenti delle due classi quarte a indirizzo meccanico ed elettronico; e sette ragazzi di seconda, che affronteranno il biennio per raggiungere la qualifica del diploma triennale. «Ora si spera che anche altri Istituti del territorio possano cogliere questa opportunità», conclude la preside. L'occasione si rivolge, in modo prioritario, agli istituti tecnici e professionali e ai ragazzi a rischio abbandono, con l'obiettivo di dare loro l'opportunità di rientrare in un percorso finalizzato alla qualifica professionale o al diploma.



Un ritratto di Caterina Sforza

LA RASSEGNA

Un sabato beauty con le ricette dell'affascinante Caterina

SECONDO appuntamento domani con 'I colori dell'autunno a Imola' che si concentra stavolta sull'aspetto artistico della città e sul suo personaggio storico di maggior spicco, Caterina Sforza. Alle 9,30 parte la visita guidata 'Imola... a spasso nel tempo: Imola settecentesca' che si muoverà tra le emergenze architettoniche formate in quel periodo da Cosimo Morelli e dai suoi numerosi famigliari (prenotazione allo 0542 602207). Alle 15, invece, visita guidata dentro la Rocca, nel regno della Sforza di cui si sapranno segreti e virtù. Alle 16 laboratorio per adulti di cosmesi naturale con produzione della celebre 'Acqua celeste'. Prenotazioni anche via sms al 3333953186

DOMANI ALLA SALA BCC I 56 MATURI DA 100

I premi ai diplomati più bravi

«DIAMO valore ai giovani» è il titolo dell'iniziativa che si svolgerà domani dalle 10, alla Sala "Bcc Città & Cultura", in Piazza Matteotti. Come ogni anno il Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese e Confartigianato Imprese Bologna Metropolitana, col patrocinio del Comune, premieranno i 56 ragazzi del circondario che si sono diplomati nell'anno scolastico 2016-2017 col massimo dei voti. A consegnare i riconoscimenti agli studenti intervengono Giuseppe Brienza

(assessore alle politiche educative del Comune di Imola), monsignor Tommaso Ghirelli (vescovo della Diocesi), Raffaele Mazzanti (consigliere del Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese) e Amilcare Renzi (segretario di Confartigianato Imprese Bologna Metropolitana). Prima della cerimonia si svolgerà un confronto fra i giovani diplomati e gli studenti delle classi quinte invitati a un dibattito sul tema della prova d'esame e della scelta del percorso universitario, guidati dal moderatore Marco Bassetti.

NIDI E MATERNE LA QUERELLE SUGLI ORARI DEL PERSONALE

L'accordo è a un passo: il 18 si firma

«IL CLIMA del confronto è positivo, tuttavia non siamo ancora arrivati a un testo condiviso e definitivo da sottoporre al personale». Elisabetta Brazzoli, della Funzione pubblica Cgil, e Kevin Ponzuoli della Cisl Fp, etichettano così lo stato dell'arte dopo l'incontro sindacati-Comune, in merito alla concertazione in atto relativa al calendario dei servizi educativi. Nei mesi scorsi dalle parti il Comune ha manifestato l'esigenza di riorganizzare gli orari degli insegnanti della scuola d'infanzia e degli educatori dei nidi. Le organizzazioni sindacali hanno risposto con una piattaforma articolata, condivisa con il personale, per far sì che in quest'accordo venissero regolati tutti i vari aspetti del problema. In particolare: apertu-

I NODI DA SCIogliere

L'assessore Brienza: «Vogliamo migliorare il servizio rispettando i diritti»

ra e chiusura dei servizi con la presenza del personale dipendente del Comune, al fine di garantire continuità pedagogica; una gestione delle ferie che permetta di contenere la spesa per le sostituzioni del personale assente; la gestione del monte ore 'non fronte bambino', cioè le attività integrative come i cosiddetti 'collettivi', volti a garantire un'offerta formativa di qualità. «Restano alcuni temi da approfondire per fare in modo che le ipotesi al vaglio, relative a

monte ore e gestione del personale, rientrino nel rispetto del quadro normativo e contrattuale e migliorino la consolidata qualità dei servizi di questo territorio, da sempre riferimento nel settore», aggiungono i rappresentanti dei sindacati. L'assessore alla Scuola, Giuseppina Brenza, non entra nel merito delle questioni, che saranno chiarite definitivamente mercoledì, ma concorda sulla positività dell'incontro. «Abbiamo discusso le proposte dei sindacati: alcune sono state accettate in toto, mentre su altre c'è ancora bisogno di confrontarsi, anche se la strada che stiamo percorrendo è quella idonea al miglioramento dei servizi educativi e a garantire i diritti dei lavoratori».

Giulia Ciarlariello